



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
della Sardegna

Prot. 0866/16

Pos. _____

Del 11 FEB. 2016

All. n. _____

La Maddalena, _____

Oggetto: Piano operativo per l'anno 2016 delle attività di competenza del coordinamento territoriale ambientale (CTA) di cui all'art. 4 della convenzione del 24/01/11 tra l'Ente Parco Nazionale Arcipelago La Maddalena e il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna per lo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale medesimo, all'interno dell'area del Parco Nazionale Arcipelago de La Maddalena.

Indice

| | |
|--|----|
| Introduzione..... | 3 |
| I. Struttura organizzativa..... | 3 |
| I.I. Dotazione organica | 4 |
| I.II. Dotazione strumentale | 5 |
| II. Funzioni..... | 5 |
| II.I. Controllo del territorio..... | 5 |
| II.II. Collaborazione a ricerche scientifiche, monitoraggi, censimenti, abbattimenti selettivi, promossi dall'Ente Parco..... | 6 |
| II.III. Assistenza ai visitatori del Parco | 6 |
| II.IV. Prevenzione e repressione degli incendi boschivi | 6 |
| II.V. Antibraconaggio e disturbo della fauna selvatica | 7 |
| II.VI. Recupero fauna selvatica | 7 |
| II.VII. Controllo della pesca, del diporto e delle barche da traffico..... | 7 |
| III. Servizi prioritari per l'anno 2016 | 7 |
| III.I Ambiti prioritari di sorveglianza | 8 |
| III.II. Servizi emergenti..... | 9 |
| III.III. Relazioni di condivisione..... | 9 |
| IV Resoconto controllo sul territorio nell'anno 2015 | 9 |
| V. Piano Finanziario..... | 11 |

R

| | |
|--|----|
| V.I.Consuntivo 2015..... | 11 |
| V.II Preventivo 2016..... | 12 |
| VI. Validità del Piano Operativo | 12 |

SW
M
7

Introduzione

In attuazione dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1991 n. 394, è affidata al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna la sorveglianza delle aree protette di rilievo internazionale e nazionale; con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 1997 è stata disposta la dislocazione presso ogni Ente Parco Nazionale di un Coordinamento del Corpo Forestale con circoscrizione comprendente tutti i comuni il cui territorio è in tutto o in parte inserito nell'ambito territoriale di pertinenza del Parco medesimo.

Con D.P.C.M. 5 luglio 2002 è stata definita la disciplina delle modalità di esercizio delle attività di vigilanza e sorveglianza, rimesse al Corpo Forestale all'interno delle aree protette; l'art. 1 comma 2 del succitato Decreto recita *"...le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un Piano Operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del coordinamento territoriale del Corpo Forestale"*.

Secondo quanto stabilito nelle suddette linee guida, il Piano Operativo deve indicare gli obiettivi, le modalità e le procedure da attuare per assicurare che l'interazione tra Ente Parco e Corpo Forestale si svolga nel quadro di coordinate di correttezza, efficacia ed efficienza e consenta il necessario perseguimento delle finalità istituzionali.

Le linee guida definiscono la struttura del Piano Operativo, che deve contenere i seguenti punti essenziali:

- I. individuazione e descrizione della struttura organizzativa (articolazione territoriale, uffici e comandi, dotazione organica del personale e dotazione strumentale);
- II. descrizione delle funzioni;
- III. descrizione dei servizi;
- IV. piano finanziario.

Il Piano Operativo ha durata di un anno solare con scadenza di verifica stabilita nel Regolamento all'art. 5 comma 4.

I. Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1991 n. 394, e l'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 5 luglio 2002 il C.F.V.A. opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nel rispetto dell'unitarietà della struttura ed organizzazione gerarchica del personale del Corpo Forestale.

SM
M
L
A

I.I. Dotazione organica

Il CTA operante all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, si avvale delle seguenti strutture operative del C.F.V.A. della Regione Autonoma della Sardegna:

- Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena: la struttura logistica si avvale di idonei locali siti in località "Moneta", presso un immobile denominato "ex Caserma Faravelli" (in attesa di imminente trasferimento), di proprietà dell'Amministrazione Regionale.
- Base Logistica Operativa Navale (B.L.O.N.) di Palau: La struttura logistica si avvale di idonei locali siti in Palau, via "vecchio marino" s.n.c. La struttura è dotata delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto. Riguardo a queste ultime, si evidenziano le stesse esigenze già manifestate per la Stazione di La Maddalena.
- Base Logistica Operativa Navale (B.L.O.N.) di Olbia: La struttura logistica si avvale di idonei locali siti in Olbia, via Copenaghen 32. La struttura è dotata delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto. Riguardo a queste ultime, si evidenziano le stesse esigenze già manifestate per la Stazione di La Maddalena.

La dotazione organica è distribuita come indicato nella seguente tabella:

| sede | Ispettori superiori | Ispettori capo | Ispettori | Assistenti capo | Assistenti | Agenti | totale |
|---------------------------------|---------------------|----------------|-----------|-----------------|------------|--------|--------|
| Stazione La Maddalena e di V.A. | | 1 | - | - | - | 4 | 5 |
| B.L.O.N. Palau | 1 | | 1 | 3 | 1 | 3 | 9 |
| B.L.O.N. Olbia | 1 | | 1 | 3 | 2 | 2 | 9 |

I recapiti di riferimento sono:

| | tel | fax | cell. servizio |
|---------------------------------|-------------|-------------|----------------|
| Stazione La Maddalena e di V.A. | 0789-721083 | 0789721059 | 3482573099 |
| B.L.O.N. Palau | 0789-708337 | 0789-708521 | 3476411850 |
| B.L.O.N. Olbia | 0789-57312 | 0789-57312 | 3482237980 |

Handwritten signatures and initials:
S.M.
M.
A.

I.II. Dotazione strumentale

Le strutture sono dotate delle attrezzature tecniche ed informatiche necessarie per assolvere ai compiti d'Istituto. Riguardo a queste ultime, si rende opportuno adeguare le postazioni al numero delle unità lavorative presenti e, periodicamente, l'aggiornamento tecnologico delle stesse.

Il parco macchine è costituito dai seguenti:

| | Stazione La Maddalena e di V.A. | B.L.O.N. Palau | B.L.O.N. Olbia |
|-------------------------------|---------------------------------|----------------|----------------|
| | <i>quantità</i> | | |
| Daihatsu Terios | 1 | 1 | 1 |
| Nissan Pick-up con modulo AIB | 1 | | |
| Mitsubishi | | | |
| Suzuki Vitara | | | 1 |
| Fiat Panda 4x4 | | 1 | |
| Motovedetta | | 2 | 1 |
| Gommone | | 2 | |
| Gommone cabinato | | | 1 |

II. Funzioni

II.I. Controllo del territorio

Il controllo del territorio si attua attraverso il pattugliamento dell'area sia terrestre sia marina. Il controllo riguarda la vigilanza e la sorveglianza di tutti gli aspetti legati alla tutela e conservazione degli habitat presenti nel territorio del Parco con particolare riferimento al rispetto e applicazione delle ordinanze emesse dall'Ente Parco e di quanto previsto nel Regolamento del CTA. In particolar modo dovranno essere represses le azioni di modificazioni dell'ambiente non autorizzate all'interno dei confini del Parco Nazionale.

Oltre al controllo rutinario del territorio il personale del CTA è funzionalmente operativo e interviene nei casi specifici segnalati dal personale del Parco. Periodicamente sarà redatta una calendarizzazione degli interventi d'intesa tra il Funzionario e il Referente così come definiti dall'art. 2 comma 3 e 4 del Regolamento CTA.

Al termine di ogni anno, in concomitanza della redazione del Piano operativo per l'anno successivo, i reparti stazione competenti compilano un resoconto in formato digitale indicando i servizi principali e le azioni intraprese nell'anno in corso in modo tale che vengano messe in

SA
M
A

luce, ai fini gestionali, le emergenze e le priorità dell'area protetta utili alla definizione del successivo Piano Operativo.

II.II. Collaborazione a ricerche scientifiche, monitoraggi, censimenti, abbattimenti selettivi, promossi dall'Ente Parco.

Per l'anno 2016 si prevede di proseguire nelle operazioni di eradicazione della specie cinghialexmaiale secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la cattura e l'abbattimento selettivo della popolazione degli ibridi cinghialexmaiale - anno 2011" e i Regolamenti ad esse allegati con le loro successive modifiche e integrazioni. Il CTA collaborerà con il Responsabile tecnico scientifico (dott. Yuri Donno) delle operazioni svolgendo una funzione di supervisione e di controllo dell'attività.

Ferme restando le esigenze di servizio, il CTA coadiuverà il personale dell'Ente Parco nel controllo delle gabbie di cattura, mentre resta in capo all'Ente Parco fornire al CTA tutte le informazioni sul numero di animali catturati, sulle loro caratteristiche e sulla loro movimentazione dalle unità di cattura allo stabulario e da questo alle unità di trasporto verso il mattatoio autorizzato.

A seguito della ricerca condotta con l'Università degli Studi di Sassari sono cominciate le azioni sperimentali di controllo delle fitopatie (tagli fitosanitari, confinamento aree sperimentali, inoculazioni specifiche fosfito) a partire dall'isola di Caprera. Il CTA sarà coinvolto in ogni fase del procedimento di controllo delle fitopatie e fornirà supporto tecnico e di vigilanza su queste aree.

II.III. Assistenza ai visitatori del Parco

Il Personale del C.F.V.A. si impegna, su richiesta dell'Ente Parco, a fornire assistenza, collaborazione, accompagnamento, soccorso e informazione ai visitatori (studiosi, enti pubblici e/o strutture di ricerca, giornalisti, ecc.).

II.IV. Prevenzione e repressione degli incendi boschivi

L'attività si esplica in tutti i settori dell'antincendio boschivo e nella collaborazione nella raccolta e diffusione all'Ente Parco dei dati relativi agli incendi boschivi ricadenti entro il proprio territorio secondo le direttive della R.A.S e del Ministero dell'Ambiente. Il C.F.V.A. e l'Ente Parco di comune accordo creano la sinergia utile a integrare e recepire gli uni negli altri i

SGL
12

principi fondamentali del Piano Antincendio Boschivo del Parco e del Piano Operativo antincendio del C.F.V.A.

II.V. Antibracconaggio e disturbo della fauna selvatica

Controllo delle attività di bracconaggio, del trasporto di armi e della detenzione di trappole per animali nel territorio del Parco.

II.VI. Recupero fauna selvatica

Il CTA provvede all'invio all'Ente Parco delle schede relative al recupero della fauna selvatica in difficoltà e della eventuale successiva reintroduzione in natura, utilizzando la modulistica già in uso al CFVA, con l'obiettivo che tali dati possano essere inseriti in un database appositamente costituito e consultabile sul sito ufficiale del Parco.

II.VII. Controllo della pesca, del diporto e delle barche da traffico

Verifiche sulle autorizzazioni e licenze per la pesca, vigilanza sul rispetto di tutte le normative vigenti in proposito (leggi nazionali e regionali, ordinanze dell'Ente). Nel periodo di fermo biologico saranno condotti controlli mirati in ottemperanza a quanto indicato nel Decreto della Regione Sardegna N. 2210/DecA/88 dell'8.9.2009 secondo modalità e obiettivi che saranno oggetto di accordo con il Funzionario.

Il CTA dovrà effettuare un numero pari a 8 controlli circa al mese, notturni e diurni, al fine di scoraggiare e arginare il problema della pesca di frodo.

III. Servizi prioritari per l'anno 2016

- repressione e controllo di fenomeni e azioni che producono inquinamento e rifiuti;
- operazioni di eradicazione dell'ibrido di cinghiale x maiale;
- operazioni di controllo e monitoraggio della fauna selvatica e delle fitopatie;
- azioni e interventi di prevenzione, la lotta attiva e la repressione degli incendi boschivi;
- salvaguardia dei sistemi dunali e controllo e soppressione delle azioni che compromettono la loro conservazione;
- applicazione delle norme di salvaguardia della Legge istitutiva e delle ordinanze emesse dall'Ente Parco;

Scelto
by

- sorveglianza mirata a reprimere le azioni di bracconaggio e il prelievo di specie vegetali protette;
- repressione della pesca di frodo;
- rispetto e controllo delle autorizzazioni rilasciate dall'Ente Parco (taglio della vegetazione, prelievo di legna, barche da traffico, noleggio e locazione);
- recupero e gestione della fauna selvatica in difficoltà;
- partecipazione a censimenti e monitoraggi organizzati dall'Ente Parco;
- scambio con l'Ente Parco di dati e informazioni relative al controllo del territorio e alle azioni intraprese al fine della sorveglianza nell'area del Parco Nazionale;
- vigilanza e repressione degli abusi edilizi;
- vigilanza e repressione di azioni vandaliche sulla cartellonistica e sugli altri manufatti di proprietà dell'Ente Parco.

III.1 Ambiti prioritari di sorveglianza

Vigilanza e sorveglianza e attività di repressione nelle zone a riserva integrale terrestri e marine. In particolar modo dovranno essere concordate delle strategie per arginare le violazioni più frequenti registrate nell'anno 2015.

Violazioni sanzionate dal CTA nell'area del Parco Nazionale nell'anno 2015

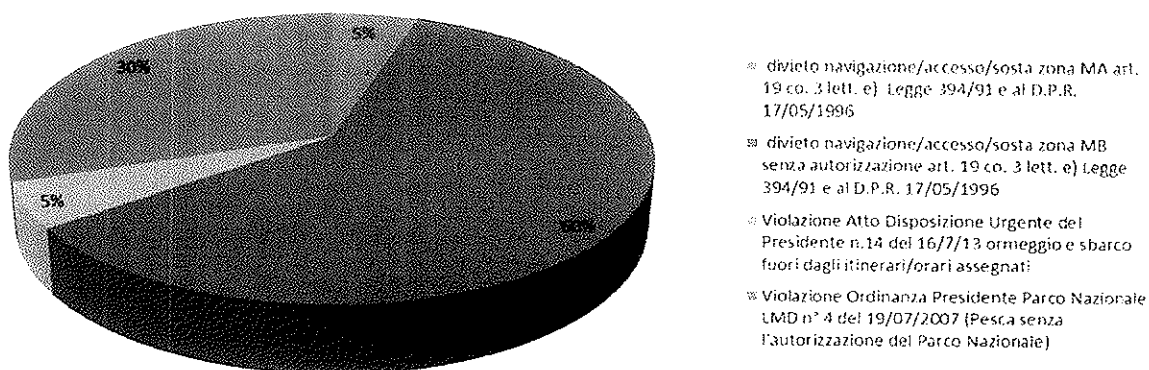


Fig. 1: Rappresentazione in percentuale delle tipologie di violazioni sanzionate dal CTA nell'area del Parco Nazionale nell'anno 2015.

Andamento numero sanzioni zone a mare durante i mesi estivi

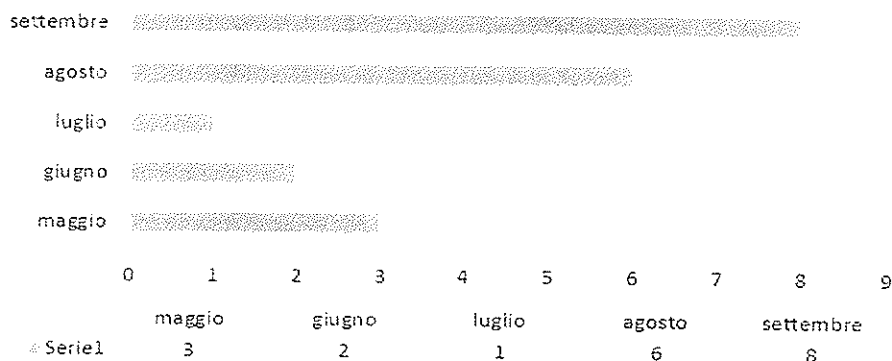


Fig. 2: Rappresentazione numerica del numero di violazioni a mare sanzionate dal CTA nell'area del Parco Nazionale nell'anno 2015 nei mesi estivi.

III.II. Servizi emergenti

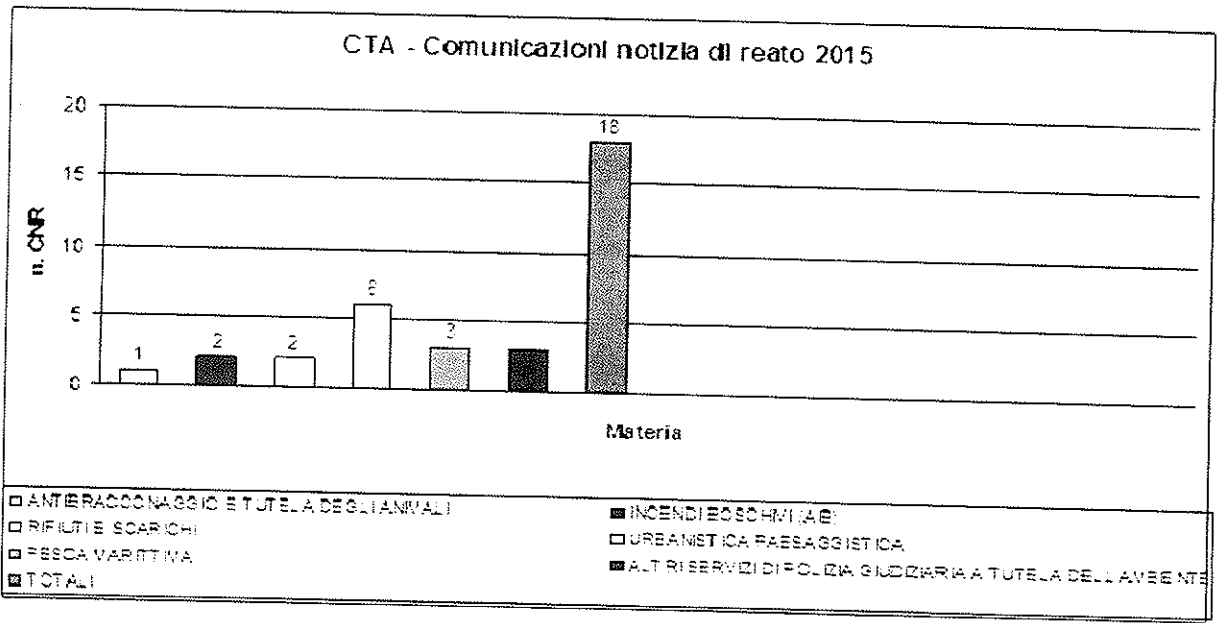
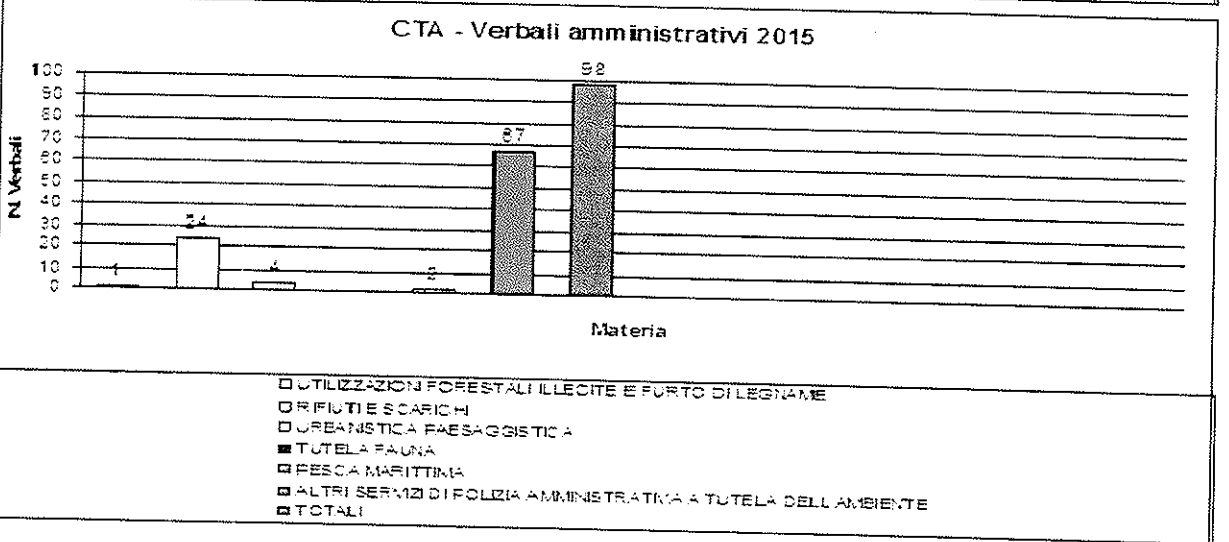
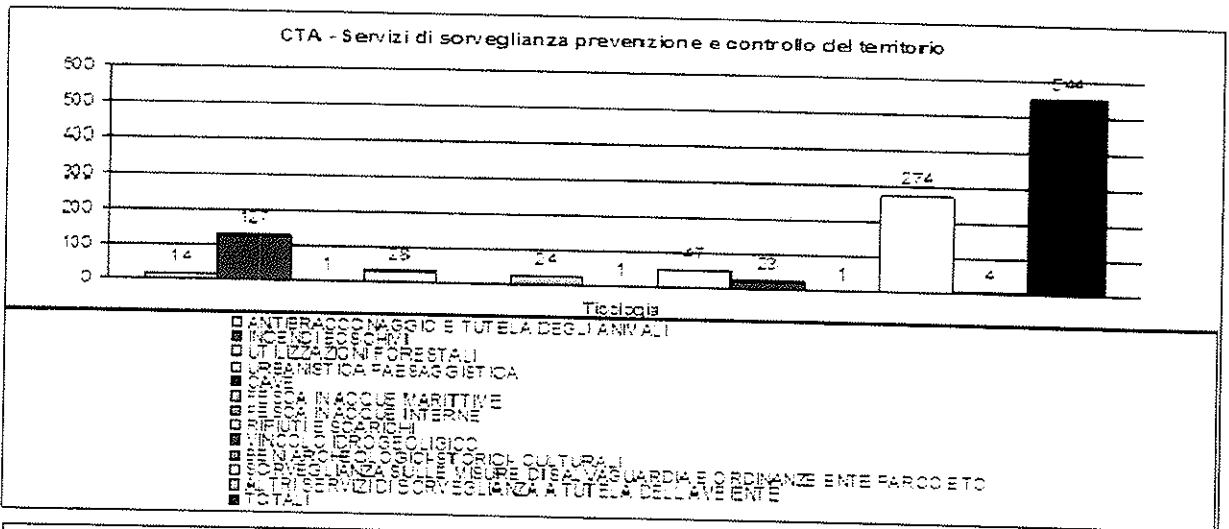
Il CTA trasmette all'Ente Parco, per fini statistici, tutti i verbali di contestazione degli illeciti afferenti la normativa di competenza dell'Ente medesimo, anche se conciliati. Al fine di supportare l'Ente nel procedimento di contenzioso amministrativo e nella trasparenza ai cittadini, il CTA assicura l'immediato invio degli atti secondo quanto disciplinato dalla L. 689/81. L'Ente Parco informa il CTA sull'esito dei procedimenti di contenzioso amministrativo.

III.III. Relazioni di condivisione

Sulla base di quanto previsto dal Piano Operativo annuale il CTA, fornisce all'Ente Parco i dati relativi all'attività svolta in modo da organizzare un database a supporto delle scelte gestionali e degli interventi.

IV Resoconto controllo sul territorio nell'anno 2015

Nei grafici vengono riepilogati i principali servizi prioritari effettuati dal CTA in area terrestre e marina del Parco Nazionale aggiornati al mese di ottobre 2015. L'elenco completo dei servizi è contenuto nelle tabelle allegate al presente piano per farne parte integrante e sostanziale.



54
14

V. Piano Finanziario

V.I. Consuntivo 2015

Le spese in conto capitale afferiscono al capitolo di bilancio 21220 del Bilancio dell'Ente Parco, mentre le spese in conto corrente afferiscono al capitolo 121110 dello stesso.

Piano finanziario consuntivo 2015 (situazione al 30/11/2015):

Spese in conto capitale

| voce spesa | importo | rif. impegno | rif. liquidazione |
|------------------------------------|-----------------|------------------|-------------------|
| pc e notebook | 3934.15 | 177 del 23/03/15 | 242 del 23/04/15 |
| stampante hp | 368.44 | 229 del 16/04/15 | 318 del 03/06/15 |
| pc da tavolo, tastiere e mouse | 3803.42 | 176 del 23/03/15 | 226 del 15/04/15 |
| licenze office home e professional | 1937.36 | 175 del 23/03/15 | 227 del 15/04/15 |
| Fotrappole | 475.80 | 612 del 16/10/15 | 686 del 18/11/15 |
| Ricetrasmittenti | 275.72 | 613 del 16/10/15 | 687 del 18/11/15 |
| Fondine e portamanette | 461.16 | 614 del 19/10/15 | |
| Torce ad alta risoluzione | 2190.51 | 615 del 19/10/15 | |
| Totale speso | 13446.56 | | |
| Totale capitolo | 30000.00 | | |
| residui | 16553.44 | | |

Spese in conto corrente

| voce spesa | importo | rif. impegno | rif. liquidazione |
|---|-----------------|--------------------|-------------------|
| Economato Rinnovo annotazioni di sicurezza mezzo pneumatico Master II | 250.00 | 101 del 09/02/15 | - |
| Economato Liquidazione buoni nn.: 10, 26, 30. | 274.40 | - | - |
| Servizio alaggio e varo mezzo pneumatico Master II | 1558.30 | 216 del 08/04/15 | 298 del 22/05/15 |
| Dotazioni sicurezza Master II- MEPA | 31.67 | 345 del 12/06/2015 | 679 del 16/11/15 |
| Economato Rimborso buoni n. 40, 59. | 445.20 | - | - |
| Spese correnti (carburante e varie) | 27440.00 | 765 del 14/12/2015 | (da rendicontare) |
| Totale speso | 2559.57 | | |
| Totale impegnato | 27440.40 | | |
| <i>da versare a rendiconto sul conto della Regione Sardegna</i> | | | |
| Residui | 000.00 | | |

AL

V.II Preventivo 2016

Al fine di rendere funzionale e adeguato il ruolo e le attività del CTA rispetto al presente Piano Operativo il Parco assicura un adeguato sostegno, indispensabile all'attuazione dello stesso Piano Operativo, attraverso apposita ripartizione dello stanziamento ordinario distinguendo tra spese correnti e spese in conto capitale. Per l'anno 2016 in considerazione delle priorità espresse dal CTA si prevede di destinare la somma di euro 30.000,00 per gli acquisti in conto capitale e euro 30.000,00 per le spese correnti.

VI. Validità del Piano Operativo

Il presente Piano Operativo ha validità di un anno solare.

Entro il mese di maggio 2016 l'Ente Parco e il CFVA faranno un incontro per analizzare le criticità e programmare le attività per la stagione estiva.

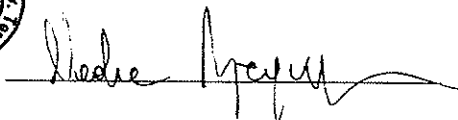
La Maddalena, _____

per il CTA:

l'Ufficiale di collegamento CFVA

Comm. S. Nadia BRIGAGLIA

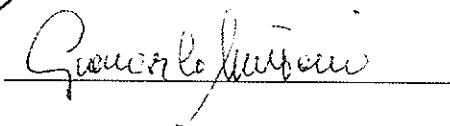




Direttore del STIR Tempio

dott. Giancarlo MUNTONI





per l'Ente Parco:

il Direttore

dott. Ciro PIGNATELLI